Scritto da Red.
Giovedì 12 Dicembre 2024 08:11



AVELLINO – Un telo in plastica blu e qualche nastro bianco e rosso, è questa l'unica protezione attorno ai tubi in eternit abbandonati da mesi a via Zigarelli ad Avellino. A pochi metri dal torrente Fenestrelle e, soprattutto, a pochi metri dalla sede succursale del Convitto Nazionale Pietro Colletta di Avellino, dallo scorso settembre sono presenti dei pericolosi tubi in eternit abbandonati da privati in modo illecito.

«Nei primissimi giorni di settembre IrpiniaTv ha denunciato la presenza di tubi di eternit abbandonati in via Zigarelli. Lo scorso 5 settembre 2024 la sindaca di Avellino Laura Nargi ha emesso un'ordinanza con la quale si intimavano i proprietari del terreno a provvedere "con urgenza" alla messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi presenti nell'area», spiegano da Legambiente Avellino - Alveare.

«Abbiamo denunciato tutto in procura e ai carabinieri forestali chiedendo chiarimenti anche al Comune di Avellino sul perché quei tubi non sono ancora stati rimossi», dichiara Antonio Di Gisi, presidente di Legambiente Avellino.

«Se non fosse stato per gli sfalci delle scorse settimane i tubi di eternit sarebbero rimasti lì sotto ancora per mesi - prosegue -. L'amianto continua a essere un problema del nostro Paese mietendo ancora vittime. Gli ultimi dati Eurostat del 2021 dicono che l'Italia ha riportato il maggior numero di decessi per mesotelioma prevenibile (518). Bisogna bonificare subito i nostri territori e censire le strutture ancora piene di eternit e metterle in sicurezza».

«La situazione a ridosso del Parco del Fenestrelle è sempre più critica. Più si cammina nella zona e più si scovano discariche e sversamenti. È inaccettabile intervenire ogni volta senza programmare alcun intervento serio e strutturato nell'area», aggiunge Antonio Dello Iaco, vicepresidente di Legambiente Avellino. «Stiamo chiedendo da anni l'istituzione di una consulta ambientale che è prevista dallo Statuto Comunale. In questo modo potremmo aiutare l'amministrazione comunale a programmare interventi e ad agire in modo più puntuale e preciso». «In campagna elettorale la sindaca Nargi ha promesso di farlo, confidiamo che nelle prime settimane del 2025 possa essere ufficializzata e istituita una volta per tutte».